

— Alcuni anni dopo, il Museo croato di Knin, a mezzo del suo solerte Direttore, Padre Luigi Marun, fece intraprendere ulteriori scavi nell'interno della cinta, presso la chiesa di S. Spirito sulla colline. — Fu allora che vennero messi in luce dei grandi frammenti di cornicione corinzio e qualche parte d'iscrizioni. — Nell'anno 1899, pei buoni uffici del Prof. Benndorf, furono gli scavi proseguiti, sotto la direzione del cons. edile Iveković e del Prof. Sticotti e, fra altro, venne anche scoperta la porta principale, ad arco, con colonne corinzie; una figura di toro ed un'iscrizione dedicata a Trojano. — (V. Rivista dalmatica di Zara „Nota archeologica“ di G. B. pag. 317. Vol. I. fasc. III. anno 1899).

Biljane (Beliza). con la torre dei Janković; *Bergud*, con la ruina di Jerebnjak; *Vukšić*, con la torre di Karanovac, nel medioevo, sede di un giudizio croato.

Kistanje (anticamente: „Prespo“). — Sotto la repubblica veneta, „Quartiere („Kvartir“). — Dall'anno 1854, è capoluogo dell'omonimo Comune politico.

Chiamavasi quartiere, perchè sotto Venezia vi era acuartierato un presidio militare. — Nelle vicinanze i c. d. „*Archi romani*“, bene conservati, chiamati dal popolo „Šupljaja“ e „Šuplja crkva“ e tracce visibili dell'acquedotto romano. — Nella piazza di Kistanje e nel cortile dell'Ufficio Comunale, trovansi antichità romane, busti, iscrizioni funerarie ecc. provenienti da Burnum. — Presso *Ivoševci* e *Rudele*, antiche vastissime necropoli e quantità di monete romane, che di continuo vengono dissotterate dalle ruine dell'antica *Burnum*,*) centro delle strade mediterranee romane (*Trajangrad*). (V. Tabula Peutingeriana — Miller — 1888 Segmentum V) (*Hadre ab Hadre* — Burno milia XIII).

Prima dell'anno 1854, le varie frazioni onde si compone il Comune politico di Kistanje, dipendevano parte dal Comune di Knin e parte da Obbrovazzo.

Biline, nel secolo XIV, da Lodovico I, concessa in feudo a Nicolò Drašković, nella cui famiglia rimase fino al 1523, nel quale anno passò in dominio dei turchi, ed i Conti Drašković stabilironsi in Croazia. — Nell'anno 1515, ebbe i natali a Biline da Bortolo ed Anna, sorella del Cardinale Giorgio Utješenić, quel Giorgio Drašković che fu Bano di Croazia e Vescovo di Zagabria.

Obbrovazzo, forse ai tempi romani, *Argyruntum* o *Clambetae*, (V. *Clambetis* — tabula Peutingeriana — Miller 1888. Segmentum V) di cui recentemente vennero scoperte le tracce (V. Rassegna Dalmatica-Smotra — 18 Aprile 1903).

*) *Burnum*, nel sito detto „archi romani“ oppure „Šuplja Crkva“ (chiesa perforata); circa otto chilometri distante da Kistanje, sulla strada regia di Knin, veggonsi due archi e mezzo, di costruzione trionfale romana, ritenuta di *Traiano*, ed in origine composta di 5 o di 7 archi. — Burnum si difese con successo dai Goti nel 537; fu distrutta dagli Avari.